



Maydan

rivista sui mondi
arabi, semitici e islamici

ITALIAN VERSION

ENGLISH BELOW

Call for papers n. 2

Maydan: rivista sui mondi arabi, semitici e islamici
volume 2, 2022

- ◆ Scadenza per abstract e proposte di recensione: **15/02/2022**
- ◆ Scadenza per gli elaborati completi: **22/04/2022**

Siamo lieti di annunciare la seconda *call for papers* di *Maydan: rivista sui mondi arabi, semitici e islamici*. *Maydan* si propone di sostenere l'ingresso dei giovani studiose/i nel mondo della ricerca, incoraggiandole/li alla riflessione sui contenuti del proprio lavoro e allo sviluppo delle competenze necessarie per la scrittura accademica.

La rivista si rivolge a giovani dottorande/i, laureate/i e laureande/i di corsi di laurea magistrale e ruota attorno a un'ampia visione dei mondi arabi, semitici e islamici che comprende le aree geografiche del Medio Oriente e del Nord Africa, le regioni del Sahel, del Caucaso, dell'Asia centrale e del sud-est asiatico. *Maydan* dà spazio anche a contributi riguardanti le connessioni di queste aree geografiche con l'Europa, il Nord America e il resto del mondo. La rivista si propone, infatti, di approfondire la presenza e le esperienze dei mondi arabi, semitici e islamici anche al di fuori delle regioni tradizionalmente connotate come "arabe" o "musulmane" e di mettere in evidenza le differenze interne a questi mondi. In accordo con questa prospettiva critica, *Maydan* accoglie anche analisi volte a ricercare i nessi e i rapporti tra queste aree e altre comunità e dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali che attraversano il mondo globalizzato.

Gli ambiti di interesse della rivista includono l'antropologia, l'archeologia, l'arte, il diritto, l'economia, la filosofia, la letteratura, la linguistica, la religione, le scienze politiche, la sociologia e la storia.

La rivista, inoltre, invita a riflettere criticamente sul concetto di Studi d'area e a problematizzare nozioni e approcci culturalisti che reiterano una visione essenzialista e fondamentalmente coloniale dei mondi arabi, semitici e islamici. *Maydan* apprezza, dunque, proposte capaci di decostruire lo sguardo e le metodologie della ricerca e di elaborare metodi e domande originali. Accanto all'analisi e alla problematizzazione di nozioni ristrette e culturaliste spesso diffuse negli Studi d'area, la rivista accoglie con interesse gli approcci di ricerca che guardano alle dinamiche di interconnessione e di interdipendenza tra diversi contesti. Tutto questo è fondamentale nella visione di *Maydan* sia per cogliere le specificità dei mondi, delle dinamiche e dei momenti storici che sono analizzati al suo interno, sia per estrarli da una definizione "eczionalista".

La pubblicazione degli articoli di *Maydan* si basa sul processo della doppia revisione tra pari, o *double peer-review*, fase fondamentale della pubblicazione nelle riviste accademiche: gli articoli proposti alla rivista sono inviati in forma anonima a due revisori, anch'essi anonimi (un *junior scholar* e un *senior scholar* del settore), che li rivedono, proponendo eventuali modifiche. Gli articoli vengono poi rinviati alle autrici e agli autori che apportano tutte le modifiche necessarie alla pubblicazione. Lo scopo della *peer-review* è di garantire la pubblicazione di articoli scientificamente validi.

Maydan si pone come un percorso di formazione continua che coinvolge sia le autrici e gli autori sia il Comitato editoriale della rivista, spronandole/li alla riflessione sulla ricerca e allo sviluppo delle abilità necessarie per la produzione, redazione e divulgazione di articoli scientifici. A tale scopo, *Maydan* accoglie quattro tipi di contributi che possono essere redatti in lingua italiana, inglese o francese (la revisione linguistica degli articoli è a carico degli autori):

Articoli. Questi elaborati sono il frutto di una ricerca originale e la loro lunghezza è compresa tra le 4.000 e le 8.000 parole, incluse note e bibliografia, per un massimo di 30 pagine.

Working paper. Come gli articoli, i *working paper* sono il frutto di una ricerca innovativa condotta dall'autrice/autore. La loro lunghezza è compresa tra le 4.000 e le 8.000 parole, incluse note e bibliografia, per un massimo di 30 pagine. A differenza degli articoli, i *working paper* sono dei "documenti di lavoro", frutto di ricerche *in fieri*. Pubblicandoli nella rivista, l'autrice/autore si dichiara disponibile a ricevere osservazioni e commenti di altre/i studiose/i allo scopo di migliorarne il contenuto e la forma, anche in vista di successive pubblicazioni sul medesimo tema.

Literature review. Questi contributi non sono frutto di una ricerca originale, ma fanno il punto sullo stato dell'arte relativamente a un argomento specifico, attinente agli ambiti di interesse della rivista. Con una *literature review*, l'autrice/autore si propone di rielaborare sinteticamente ed efficacemente le conoscenze della comunità scientifica su tale argomento,

citando in modo esaustivo la letteratura secondaria sul tema. Questi contributi non devono superare le 4.000 parole, incluse note e bibliografia.

Recensioni: In questi elaborati, l'autrice/autore commenta criticamente uno studio pubblicato di recente sui mondi arabi, semitici e islamici (intesi secondo la definizione di *Maydan*). Ne analizza le debolezze e i punti di forza, e lo mette in relazione con altri lavori che trattano lo stesso tema. La lunghezza delle recensioni è compresa tra le 700 e le 2000 parole, incluse note e bibliografia.

Le proposte di recensione o gli abstract per proporre la pubblicazione di articoli, *working paper* e *literature review* devono essere inviati entro il **15/02/2021** ai due indirizzi e-mail submission.rivista@maydan.it e direzione.rivista@maydan.it. Le proposte di recensione e gli abstract devono essere inviati in forma anonima e in formato .pdf e .docx. Il titolo dei file inviati deve corrispondere al titolo delle proposte di recensione e degli abstract. Per garantire l'anonimato delle revisioni, le autrici e gli autori sono invitati a indicare il proprio **nome**, la propria **affiliazione accademica** e una **breve biografia** di massimo 5 righe soltanto nella mail di invio dei contributi, e non nel file.

Le proposte di recensione devono indicare esclusivamente il titolo, l'anno di pubblicazione e la rilevanza del volume che si intende recensire rispetto agli ambiti d'interesse di *Maydan*.

Gli abstract per gli altri tre tipi di contributi devono conformarsi al *template* fornito da *Maydan* (<https://maydanjournal.files.wordpress.com/2022/01/template-abstract.pdf>), non devono superare le **300 parole** e devono essere corredati da un massimo di **5 riferimenti bibliografici**. In ogni abstract, è necessario specificare per quale delle tre categorie ci si intende candidare.

Non saranno accettati contributi che non rispettino le suddette linee guida.

Il processo editoriale del primo volume di *Maydan* avverrà secondo le seguenti tempistiche:

- ◆ Scadenza per abstract/proposte di recensione: **15/02/2022**
- ◆ Notifica accettazione abstract/proposte di recensione: **25/02/2022**
- ◆ Scadenza per l'invio degli elaborati completi: **22/04/2022**
- ◆ Notifica dell'esito dei revisori: **16/06/2022**
- ◆ Scadenza per l'invio degli elaborati revisionati: **11/07/2022**
- ◆ Notifica dell'esito finale sugli elaborati: **29/07/2022**

Per ulteriori informazioni, visitare il sito internet <https://rivistamaydan.com> o contattare l'indirizzo e-mail: info.rivista@maydan.it.



Maydan

rivista sui mondi
arabi, semitici e islamici

[ENGLISH VERSION](#)

Call for papers n. 2

Maydan: Journal of the Arab, Semitic and Islamic Worlds
volume 2, 2022

- ◆ Deadline for abstracts and book review proposals: **15/02/2022**
- ◆ Deadline for full manuscripts: **22/04/2022**

We are excited to announce the Call for Papers for the second issue of *Maydan: Journal of the Arab, Semitic and Islamic Worlds*. *Maydan* aims to support the entry of young scholars into the world of academic research and encourage them to reflect on the content of their work and develop the technical skills necessary for writing academic papers.

The journal aims to engage master's, post-graduate and PhD students and revolves around a broad conception of the Arab, Semitic and Islamic worlds, which includes the geographical areas of the Middle-East, North Africa, the Sahel region, Caucasus, Central and South-East Asia. *Maydan* also invites submissions regarding the connections between these geographical areas and Europe, North America and other continents. In addition, the journal aims to explore the presence and the experiences of the Arab, Semitic and Islamic Worlds outside the regions traditionally seen as "Arab" or "Islamic" and highlight the differences within these worlds. *Maydan* welcomes contributions focused on the connections between these areas and other communities and the globalised world's political, economic, social, and cultural dynamics.

The journal's areas of interest include anthropology, archaeology, arts, economics, geography, history, law, linguistics, literature, philosophy, political science, religion and sociology.

Furthermore, the journal aims to support a critical reflection on the concept of Area Studies,

problematising culturalist approaches that reproduce an essentialist and colonialist vision of the Arab, Semitic and Islamic Worlds. Therefore, *Maydan* welcomes contributions capable of deconstructing these research methodologies and proposing innovative methods and research questions. Besides the problematization of culturalist approaches often used in Area Studies, the journal calls to reflect on research approaches focusing on the dynamics of interconnection and interdependence existing in different contexts. It is fundamental for *Maydan*'s vision to capture these Worlds' specificities, analyze its internal dynamics and historical periods, and avoid "exceptionalist" definitions.

Submissions go through a double-blind peer-review process, a fundamental step for publishing in academic journals. Submissions are anonymously reviewed by a junior and a senior scholar, who may suggest adjustments where needed upon their review. Submissions are subsequently sent back to authors to make the necessary changes. The goal of peer-review is to guarantee the quality and academic integrity of the publication.

Maydan presents itself as a learning space, both for authors and the journal's Editorial Board. By doing so, the journal hopes to urge authors to reflect on their research and develop the ability to draft a scientific article. Therefore, *Maydan* welcomes the following four types of submissions in Italian, English and French (ensuring language proficiency is the responsibility of the author):

Research papers. Research papers must be based on original research. They should be between 4,000 - 8,000 words (bibliography and footnotes included) and should not exceed 30 pages.

Working papers. Working papers must be based on original research. They should be between 4,000 - 8,000 words (bibliography and footnotes included). Working papers are submissions in which authors present their ongoing research. By publishing a working paper in *Maydan*, authors may receive suggestions and criticism from other scholars to improve their research.

Literature reviews. Literature reviews present and summarise the field's current state related to a particular topic. Authors will do so by analysing secondary sources on the chosen topic. They should be between 3,000 and 4,000 words (bibliography and footnotes included).

Book reviews. Book reviews should provide critical readings of recent publications by scholars engaging with *Maydan*'s areas of interest. The review should focus on points of strength and weakness of the analysed book and should frame it within the broader literature on the subject. The book review should be between 700 - 2,000 words (bibliography and footnotes included).

The deadline to submit your abstract or book review proposal is **15/02/2022**. Submissions may be forwarded to submission.rivista@maydan.it and direzione.rivista@maydan.it in .pdf

and .docx. Submissions should be named after the article's title. Submissions should be anonymous and the name of the author should be specified only in the email used to forward submissions along with the authors' academic affiliation and a short biography of the author of max. five lines.

Book review proposals must specify only the title, the year of publication, and the relevance of the book for the journal's areas of interest.

Abstracts for the other three kinds of submissions should follow *Maydan*'s template (<https://maydanjournal.files.wordpress.com/2022/01/template-abstract.pdf>), not exceed **300 words**, and include a maximum of **5 bibliographical references**. In addition, every abstract should specify the type of contribution the author intends to apply for.

Contributions not following the aforementioned guidelines will not be accepted.

Publication timeline:

- ◆ Deadline for abstract and book review proposals: **15/02/2022**
- ◆ Notification of acceptance: **25/02/2022**
- ◆ Deadline for full manuscripts: **22/04/2022**
- ◆ Reviewers' feedback notification: **16/06/2022**
- ◆ Deadline for revised manuscripts: **11/07/2022**
- ◆ Final notification of acceptance: **29/07/2022**
- ◆ Publication of our second issue: **December 2022**

For any additional information, visit <https://rivistamaydan.com> or write to info.rivista@maydan.it.